Sezione A – Obiettivi di ricerca (2015-2017)

Premesse

LINEE DI RICERCA

Sviluppare una ricerca di standard internazionale, *specializzata sui riconosciuti ambiti di eccellenza, per trasferire, in primis attraverso la didattica, conoscenza funzionale allo sviluppo del territorio e del Paese.*

Valorizzare la sua esperienza *per attrarre, coinvolgendo in un'esperienza accademica innovativa e contingente, culturale e professionale, i migliori tra gli studenti, docenti e collaboratori.*

******

La dimensione dell'Ateneo e la presenza di *team* di ricerca validi ne inducono il riorientamento sulla ricerca, sia di base che applicata. Puntare su una ricerca eccellente, aumentando i fondi a essa destinati, permetterà di migliorare il prestigio dell'Ateneo a livello nazionale e internazionale e quindi la sua capacità di attrarre maggiori risorse finanziarie (pubbliche e private) e più qualificate risorse umane (studenti e ricercatori eccellenti) instaurando così un circolo virtuoso.

Una ricerca eccellente impone un confronto a livello internazionale da cui la necessità d'intensificare le relazioni con gli Atenei stranieri più prestigiosi. Ciò permetterà di aumentare il numero di pubblicazioni sulle riviste scientifiche più autorevoli, contribuendo così a migliorare la posizione dell'Unifortunato nei *ranking* internazionali, nonché il reclutamento di studenti, ricercatori, *visiting student* e *professor* su scala internazionale.

La dimensione dell'Unifortunato spinge a specializzare le attività di ricerca su quegli ambiti tematici in grado di assicurarle, da un lato, complementarietà rispetto agli altri Atenei locali per agevolarne l'integrazione e, dall'altro, vantaggi competitivi rispetto agli altri Atenei nazionali e internazionali. L'identificazione degli ambiti tematici deve tenere in considerazione le competenze distintive dei *team* di ricerca e i fabbisogni di conoscenza del territorio e della nazione. Deve tenere altresì in considerazione la tradizione in studi giuridici e poi economici dell'Ateneo e la sua localizzazione geografica, per sfruttare il patrimonio culturale e ambientale. Una ricerca eccellente e specializzata permetterà di alimentare anche una didattica altrettanto eccellente e per quanto possibile, dati i vincoli ministeriali, specializzata in termini sia di ambiti tematici che di livelli di erogazione. La dimensione dell'Ateneo induce, inoltre, a puntare su una didattica razionalizzata su percorsi formativi di eccellenza, per evitare il proliferarsi dell'offerta formativa e garantire, da un lato, recuperi di efficienza e, dall'altro, un *imprinting* più marcato all'offerta formativa, per garantire ai laureati di soddisfare le esigenze formative fruibili dal mercato del lavoro. Una ricerca e quindi una didattica di eccellenza permetteranno il trasferimento di conoscenza utile allo sviluppo economico e culturale, ma anche sociale e ambientale, del territorio e del Paese. L'adattabilità, flessibilità e rapidità di risposta alle esigenze informative, formative e di consulenza del territorio garantite dalla capacità di innovazione strategica e culturale dell'Ateneo, contribuiranno a renderlo un interlocutore imprescindibile per il sistema delle imprese, degli enti finanziari, culturali e politici locali e nazionali. L'obiettivo è instaurare con questi un rapporto di partnership che permetta di valorizzare la ricerca e svilupparla, reperendo i necessari finanziamenti per continuare il suo potenziamento. La dimensione dell'Ateneo - su cui più volte si richiama l'attenzione per l'intento di consolidare in essa un punto di forza - induce a riorientarla verso non certo una tele-didattica di massa, quanto una ricerca e quindi una didattica specializzata.

Anche la *visione interdisciplinare* è da rafforzare, dato che l'auspicato processo di specializzazione sarà sostenibile solo focalizzandosi su ambiti tematici sinergici, in grado per questo di autorinforzarsi. Occorre poi ridurre forme di *individualismo del personale docente* soprattutto nelle attività di ricerca.

In particolare nel Piano strategico di Ateneo sono stati individuati obiettivi di ricerca che costituiscono il punto di riferimento del quinquennio 2013/2018.

Obiettivi, strategie, azioni e indicatori di performance

Obiettivo 1

Riorganizzare strategicamente le attività di ricerca e didattica

Le strategie per raggiungere tale obiettivo sono:

1.1 / Potenziamento dell'attività di ricerca.

La dimensione dell'Ateneo e la presenza di *team* di ricerca eccellenti ne inducono il riorientamento sulla ricerca di base e applicata. Puntare su una ricerca di eccellenza, aumentando i fondi a essa destinati, permetterà di migliorare il prestigio dell'Ateneo in contesti nazionali e internazionali e quindi la sua capacità di attrarre maggiori risorse finanziarie (soprattutto pubbliche ma anche private) e più qualificate risorse umane (studenti e ricercatori eccellenti) instaurando così un circolo virtuoso.

1.2 / Specializzazione su: economia e management, studi giuridici ed ingegneristici (..omissis)

1.3/ Sviluppo di interdisciplinarietà e sinergie.

Le opportunità legate allo sviluppo di sinergie tra gli ambiti di cui al punto **1.1 e 1.2** sono rilevanti.

La prospettiva della nascita delle Scuole di specializzazione che sono parte integrante della progettualità dell'Ateneo ha proprio l'obiettivo di creare dei contenitori per lo sviluppo di attività didattiche fortemente interdisciplinari. Allo stesso modo, come la cooperazione con gli altri atenei, che vuole concentrarsi proprio sull'integrazione pluridisciplinare della ricerca e della didattica.

1.4/ Ampliamento della didattica di 1° livello specializzandosi sul 2° livello ed integrando la formazione con il 3° livello per rispondere alla domanda del mercato (anche di nuove figure professionali).

Una ricerca di eccellenza alimenterà anche una didattica di eccellenza e specializzata in termini sia di ambiti tematici che di livelli di erogazione. La scelta di specializzarsi sulla didattica di 2° ed integrare la formazione con il 3° livello impone di ampliare quella di 1° livello, pur evitando la duplicazione dell'offerta formativa anche attraverso l'integrazione con gli altri istituti universitari. L'obiettivo è garantire, da un lato, un recupero di efficienza per liberare le risorse necessarie al perseguimento dei progetti di sviluppo senza compromettere l'efficace soddisfazione delle richieste formative del territorio e, dall'altro, dare un *imprinting* più marcato all'offerta formativa. In tale processo particolare considerazione sarà prestata anche alle domande da parte del territorio di nuove figure professionali. In questa direzione vanno valorizzate alcune competenze dell'Unifortunato assolutamente peculiari nel panorama nazionale. Da quelle legate all'insegnamento del management, a quelle basate sulle discipline giuridiche che hanno la peculiarità della metodologia e-learning.

1.5 / Estensione nell'uso della valutazione per assicurare la qualità nelle attività di ricerca e didattica.

Per garantire l'implementazione delle strategie di cui ai punti precedenti occorre procedere a un'estensione nell'uso della valutazione per assicurare la qualità nelle attività di Ricerca e Didattica. Ciò sarà fatto attraverso una *verifica periodica* della facoltà utilizzando indicatori. La valutazione sarà basata su analisi della performance interna. Ciò significa quindi adottare un nuovo sistema informativo di Ateneo, sviluppando indicatori che riflettano bene le specificità delle varie aree tematiche. Significa inoltre estendere l'attività di valutazione a tutte le iniziative dell'Ateneo.

Quadro A.1. Dichiarazione degli obiettivi di ricerca

Al fine di descrivere gli obiettivi di ricerca della Facoltà, di seguito, utilizzando una logica "ad imbuto", si partirà dalla sintesi degli obiettivi pluriennali di Ateneo sulla ricerca scientifica per poi approdare alla dichiarazione degli obiettivi primari, ai loro strumenti di attuazione, alla misurazione del miglioramento e al monitoraggio annuale.

OBIETTIVI PLURIENNALI DELLA RICERCA

L'Università degli studi "Giustino Fortunato", in linea con il Piano Strategico di Ateneo, ed in considerazione di quanto già avviato, punta alla valorizzazione dell'attività di ricerca attraverso:

A- il potenziamento dell'attività stessa;

B- la specializzazione in studi giuridici, economia e management e studi ingegneristici.

Per ciò che riguarda il "potenziamento dell'attività di ricerca", è doveroso premettere che, nonostante la dimensione, l'Ateneo vanta team di ricercatori accreditati che, negli ultimi anni hanno visto, tutti, confermata la propria posizione nel ruolo.

In ottica di miglioramento, e al fine di potenziare l'attività di ricerca, l'Ateneo si impegna ad incentivare l'attività di studio, stanziando fondi per ricerche che considera innovative ed interessanti. Questo impegno, che ha ricadute sul prestigio dell'Ateneo, aumenterà inevitabilmente la capacità di attrarre maggiori risorse finanziarie (soprattutto pubbliche) e più qualificate risorse umane (studenti e ricercatori eccellenti), instaurando così un circolo virtuoso che porta a maggiore potenziale per la ricerca di ateneo.

Le strategie formulate, in considerazione anche della dimensione dell'organizzazione, puntano sulla specializzazione in ambiti tematici in grado di assicurare complementarietà rispetto agli altri Atenei locali e vantaggi competitivi rispetto agli Atenei nazionali e internazionali. L'identificazione degli ambiti tematici tiene in considerazione le competenze distintive dei team di ricerca, i fabbisogni di conoscenza del territorio e la tradizione storica in studi economici e giuridici.

L'ateneo intende specializzarsi nei seguenti settori:

- Economia e management
- Studi giuridici
- Studi ingegneristici

AREE DI RICERCA

Gli elementi unificanti della ricerca di Ateneo, appena illustrati, si declinano nelle seguenti aree di ricerca per settore, come da indicazioni di ogni singolo docente in fase di pianificazione della ricerca personale e di gruppo (documentazione agli atti di Facoltà).

S.S.D. IUS/01 DIRITTO PRIVATO

Dott.ssa Giovanna Capilli – Ricercatore confermato

Principali direttrici:

- Diritti dei consumatori
- Obblighi di precauzione dell'imprenditore
- Principio di sussidiarietà
- Divorzio, con particolare riferimento alle recenti modifiche normative
- Responsabilità civile ed in particolare responsabilità di impresa

Dott.ssa Silvia de Marco – Ricercatore a T.D.

Principali direttrici:

- Le fondazioni

S.S.D. IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE

Prof. Emiliano Marchisio -Professore Associato

Principali direttrici:

- Gruppi di società
- Società di capitali
- Diritto dell'impresa
- Concorrenza e regolazione del mercato
- *Behavioural analysis of law*
- Medicina difensiva

Dott. Domenico Palumbo

Principali direttrici:

- Diritto societario
- Diritto dei mercati finanziari
- Liquidazione Coatta Amministrativa delle persone giuridiche riconosciute ,

S.S.D. IUS/05 DIRITTO DELL'ECONOMIA

Prof. Massimo Zeno – Professore straordinario

Principali direttrici:

- Concordato preventivo e gli accordi di ristrutturazione dei debiti
- Procedure concorsuali d'impresa

S.S.D. IUS/06 DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Prof. Ida D'Ambrosio - Professore straordinario

Principali direttrici:

- Le azioni, in tema di società per azioni.
- Le garanzie internazionali nelle relazioni commerciali transfrontaliere.
- L'intermediazione finanziaria.

S.S.D. IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO

Dott. Fabrizio de Falco – Ricercatore confermato

Principali direttrici:

- Il mobbing
- Sicurezza sul lavoro
- Dequalificazione professionale
- tutela della lavoratrice madre e del padre lavoratore
- Jobs act

S.S.D. IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO

Prof.ssa Annalaura Giannelli – Professore Associato

Principali direttrici:

- La s.c.i.a. edilizia
- La giuridificazione del concetto di ambiente
- Le procedure per l'assegnazione degli incentivi da parte del GSE: profili di dubbia costituzionalità

S.S.D. IUS/12 DIRITTO TRIBUTARIO

Prof. Augusto Fantozzi – Professore Straordinario

Principali direttrici:

- Profili tributari della crisi d'impresa, sulla dimensione teorica e applicativa della fiscalità delle procedure concorsuali

Prof. ssa Paola Rossi – Professore Associato confermato
Principali direttrici:

- Responsabilità civile dell'Amministrazione finanziaria (da atto illegittimo e da diniego di autotutela)
- Le regole per la determinazione del reddito complessivo degli enti non commerciali residenti e delle ONLUS
- Garanzie del credito tributario
- Teoria generale del diritto tributario
- Indisponibilità dell'obbligazione tributaria
- Costituiscono interesse di ricerca le implicazioni interdisciplinari insite nelle tematiche.

S.S.D. IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Dott. Michele Comelli – Ricercatore a T.D.
Principali direttrici:

- Le relazioni esterne dell'Unione europea e la Politica estera e di sicurezza comune
- La nuova governance dell'Unione economica e monetaria (UEM)

S.S.D. IUS/15 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Prof. Angelo Scala – Professore Ordinario
Principali direttrici:

- Principio di effettività della tutela giurisdizionale

Dott.ssa Daniela Galotto – Assegnista di ricerca
Principali direttrici:

- Le controversie sull'esercizio della podestà genitoriale

S.S.D. IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE

Prof.ssa Katia La Regina – Professore Associato
Principali direttrici:

- Processo penale a carico di imputati minorenni,
- Misure precautelari
- *Inefficacia*

S.S.D. IUS/18 DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ

Dott. Alessio Guasco – Ricercatore a T.D.

Principali direttrici:

- Processo civile romano, con particolare riguardo alle formalità introduttive delle *cognitiones extra ordinem* tra Principato e Tardoantico
- Legislazione matrimoniale in età Tardoantica
- Successioni *mortis causa* e rapporti obbligatori tra diritto romano e tradizione romanistica nel diritto europeo.

in corso

- Le formalità introduttive delle *cognitiones extra ordinem*
- '*Indignus potest capere sed non potest retinere*'. Storia di una *regula iuris*
- Le forma dell'atto di matrimonio dall'età Tardoantica all'Italia liberale
- Tradizione romanistica nell'ordinamento giuridico albanese
- Studi sulla legislazione dell'imperatore Traiano
- Il *mancipium* alla luce delle teorie sulla sovranità

S.S.D. IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO

Dott. Giovanni Tarantino – Ricercatore confermato

Principali direttrici:

- Bioetica e diritti fondamentali della persona umana
- la sovranità degli Stati e la rappresentanza politica
- inquadramento filosofico-giuridico del concetto di soggetto

S.S.D. IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Dott. Giancarlo Rando - Ricercatore confermato

Principali direttrici:

- L'indagine sulle trasformazioni della sovranità degli Stati membri dell'Unione europea nel rapporto con quest'ultima
- Regionalismo italiano
- Soluzioni al problema della lunghezza dei processi italiani

S.S.D. SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA

Dott.ssa Maria Pompò - Ricercatore confermato

Principali direttrici:

- Sovranità fiscale
- La crescita economica nei Balcani: il caso Albania

S.S.D. SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE

Prof. Ubaldo Comite – Professore Straordinario

Principali direttrici:

- Dinamiche d'impresa e responsabilità sociale: aspetti economico-aziendali
- Gestione a amministrazione delle istituzioni scolastiche: un approccio economico-aziendale
- Un approccio manageriale alla gestione dei partiti politici
- Il management dello sport
- Il management del turismo

S.S.D. SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Dott.ssa Flora Cortese – Ricercatore a T.D.

Principali direttrici:

- Corporate governante
- Studio dell'organizzazione e dei rapporti intra ed inter organizzativi ed in particolare le pressioni istituzionali sulle organizzazioni: il fenomeno dell'isomorfismo
- Razionalità e processo decisionale nelle organizzazioni
- Epistemologia delle scienze sociali - Family business – Lobbying - Innovazione aziendale - Governance del territorio - Comunicazione d'impresa - Management della distribuzione
- Comunicazione d'impresa

Studi ingegneristici

La recente istituzione (a.a. 2014/2015) di un corso di laurea nella classe L-28, unico corso in teledidattica erogato in Italia nella detta classe, costituisce parte integrante della progettualità dell'Ateneo nell'ambito della ricerca scientifica. Esso rappresenta una occasione fondamentale per ampliare, anche a settori finora non contemplati nell'offerta di Ateneo, la prospettiva e la visione della ricerca accademica.

Allo stato attuale gli interessi preminenti (alcuni dovuti a collaborazioni di natura temporanea, altri maggiormente strutturati) devono trovare un proprio ampliamento ed assestamento a seguito del raggiungimento, a regime, dei requisiti di docenza e, pertanto, degli interessi che si delineeranno in via definitiva (quanto agli SSD compresi nell'offerta, non certo alle tematiche, di per sé sempre suscettibili di riflessioni nel tempo in base ad esigenze di varia natura).

Si riportano di seguito le principali direttrici in essere.

S.S.D. CHIM/03

Principali direttrici:

- Materials Science, Controlled Drug Release, Drug delivery,Adsorption, Zeolites, Metal Organic Frameworks,Biomaterials, Mesoporous Materials, Bioactive Glass,Bioactive Compounds in Foods, Antibacterial agents, Carbon Sequestration, Carbon Dioxide, Carbon dioxide removal and Adsorption of Carbon dioxide

S.S.D. MAT/05

Principali direttrici:

- Equazioni ellittiche e paraboliche quasi-lineari con termini di ordine inferiore singolari nella soluzione ed eventualmente dipendenti dal gradiente della soluzione
- Partecipazione a progetti di ricerca nel periodo 2009-2014 (in ordine cronologico, dal più recente al meno recente) Progetto GNAMPA 2013 Progetto GNAMPA 2014

S.S.D. ING-INF/03

Principali direttrici:

- Analisi della superficie del mare mediante segnali di opportunità GPS
- Studio di sistemi di trasmissione dati per il collegamento satellite-Terra
- Analisi di dati satellitari iperspettrali tramite Indipendent Component Analysis

S.S.D. ING-INF/05

Principali direttrici:

- Software Maintenance

- Reverse Engineering
- Software comprehension
- Re-engineering
- Software Reuse
- Evoluzione e migrazione di legacy systems
- Qualità del software
- Web Engineering
- Metodologie multidimensionali di separazione dei concern
- Metodi e modelli di rappresentazione di software ad aspetti

S.S.D. ING-IND/03

Prof. Filippo Sabetta - Professore Straordinario

Principali direttrici:

- La simulazione del flusso turbolento sulla base di un lanciatore in regime subsonico

S.S.D. ING-IND/10

Prof. Aurelio Liguori - Professore Straordinario

Principali direttrici:

- Interventi innovativi di efficienza energetica negli aeroporti del sud.

S.S.D. ICAR/04

Prof. Mario Vultaggio - Professore Straordinario

Principali direttrici:

- Sviluppo di tecniche e metodologie per la realizzazione di sistemi integrati di navigazione satellitare

OBIETTIVI PRIMARI

Nel perseguire i sopra riportati obiettivi generici, la Facoltà per il triennio 2015/2017 si impegna a valorizzare il potenziale di ricerca di ogni componente dell'organizzazione,creando le condizioni per garantire la massima produttività, sostenendo ed incentivando le relazioni interne tra i docenti ed esterne con studiosi di altre università ed enti di ricerca. Ciò nella consapevolezza che i successi di Facoltà e di Ateneo siano direttamente legati all'espressione del singolo e alla collaborazione tra tutte le parti dell'organizzazione.

Nello specifico, la Facoltà si impegna ad operare per:

a. Il miglioramento della produzione e della qualità scientifica di Facoltà;

b. Il potenziamento del processo di internazionalizzazione della Facoltà, con la partecipazione del personale docente a convegni internazionali e missioni all'estero;

c. L'aumento delle collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative comuni nei settori di ricerca della Facoltà.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (AZIONI)

Il Senato accademico, di concerto con il Presidio di qualità, individua per ciascun obiettivo le seguenti modalità di attuazione:

a. **Miglioramento della produzione e della qualità scientifica della Facoltà**:
   - Aumentare il numero di pubblicazioni rispetto al triennio precedente, in termini di monografie, contributi in volume, articoli su riviste, atti di convegni;
   - Migliorare la collocazione editoriale delle pubblicazioni;
   - Aumentare il numero di contributi alle spese di pubblicazione per i docenti e ricercatori su riviste e atti di convegno di alto impatto e di alta qualità editoriale.

b. Potenziamento del processo di internazionalizzazione della Facoltà, con la partecipazione del personale docente a convegni internazionali e missioni all'estero:
   - Aumentare il numero di partecipazione dei docenti a convegni internazionali;
   - Aumentare il numero di giornate studio dei docenti all'estero;
   - Aumentare il numero di contributi alle missioni all'estero dei docenti di Ateneo.

c. Aumento delle collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative comuni nei settori di ricerca del Dipartimento.
   - Aumento di occasioni di confronto, ovvero di convegni, seminari, laboratori e lectio di personalità di spicco;
   - Organizzazione di seminari divulgativi sulle opportunità di ricerca derivanti da Horizon 2020, al fine di avviare progetti di Ateneo.

INDICATORI E MISURE DEL MIGLIORAMENTO

Fissati gli obiettivi primari e gli strumenti per l'attuazione, Il Senato accademico individua di seguito le misure del miglioramento, utili come indicatori in fase di monitoraggio e verifica finale.

Obiettivo a. Il miglioramento della produzione e della qualità scientifica della Facoltà

Modalità di attuazione (azioni) →Indicatori e misure del miglioramento

- a.1 - Aumentare il numero di pubblicazioni per ciascun settore disciplinare, in termini di monografie, contributi in volume, articoli su riviste, atti di convegno→ Aumentare del 15% (* la percentuale è stata calcolata in considerazione della giovane età dell'Ateneo e dell'ampliamento del numero dei docenti di ruolo ancora in corso).
- a.2. - Migliorare la collocazione editoriale delle pubblicazioni --> Totale pubblicazioni con collocazione su riviste di fascia A o B/collocazione su volumi in case editrici internazionali n. 16
- a.3. - Aumentare il numero di contributi alle spese di pubblicazione per i docenti e ricercatori su riviste e atti di convegno di elevato impatto e di elevata qualità editoriale →30

Obiettivo b. Il potenziamento del processo di internazionalizzazione della Facoltà, con la partecipazione del personale docente a convegni internazionali e missioni all'estero

Modalità di attuazione (azioni) →indicatori e misure del miglioramento

- b.1 - Aumentare il numero di partecipazione dei docenti a convegni internazionali → 5
- b.2 - Aumentare il numero di giornate studio dei docenti all'estero → n. 20
- b.3 - Aumentare il numero di contributi alle missioni all'estero dei docenti di Ateneo → n. 5

Obiettivo c. L'aumento delle collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative comuni nei settori di ricerca della Facoltà.

Modalità di attuazione (azioni) →indicatori e misure del miglioramento

- c.1 Aumento di occasioni di confronto, ovvero di convegni, seminari, laboratori e lectio di personalità di spicco → 6 eventi che coinvolgono docenti e studenti
- c.2 Organizzazione di seminari divulgativi sulle opportunità di ricerca derivanti da Horizon 2020, al fine di avviare progetti di Ateneo→ al 2016 n.1 evento che coinvolga docenti e personale amministrativo

Monitoraggio

Il monitoraggio degli obiettivi e delle loro modalità di attuazione sarà effettuato in sede di Riesame, ovvero del processo periodico che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi che la Facoltà si è proposta, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati raggiunti, l'efficacia del modo con cui detti obiettivi si stanno perseguendo e l'eventuale ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.
Il primo momento di autovalutazione per gli obiettivi indicati in questo documento è il Riesame 2015.
In sintesi:

Obiettivo a: Il miglioramento della produzione e della qualità scientifica della Facoltà				
Monitoraggio	Riesame annuale			
Scadenza obiettivo	2017			
Azioni	Indicatori	2015	2016	al 2017
Azione a.1 – Aumentare il numero di pubblicazioni rispetto al triennio precedente	A. Numero monografie B. Numero contributi in volume C. Numero atti di convegno D. Numero articoli in rivista	Monitoraggio	Monitoraggio	15% rispetto al triennio precedente *
Azione a.2 – Migliorare la collocazione editoriale delle pubblicazioni	A. Numero di pubblicazioni con collocazione su riviste di fascia A o B B. Numero di pubblicazioni con collocazione su volumi in case editrici internazionali	Monitoraggio	Monitoraggio	16
Azione a.3 – Contribuire alle spese di pubblicazione per i docenti e ricercatori su riviste e atti di convegno di elevato impatto e di elevata qualità editoriale	A. Numero di contributi alle spese di pubblicazione	10	10	10

Obiettivo b: Il potenziamento del processo di internazionalizzazione della Facoltà, con la partecipazione del personale docente a convegni internazionali e missioni all'estero				
Monitoraggio	Riesame annuale			
Scadenza obiettivo	2017			
Azioni	Indicatori/monitoraggio	2015	2016	Al 2017
Azione b.1 – Aumentare il numero di partecipazione dei docenti a convegni internazionali	A. Numero di convegni internazionali	Monitoraggio	Monitoraggio	5
Azione b.2 – Aumentare il numero di giornate studio dei docenti all'estero	A. Numero di giornate studio dei docenti di Facoltà all'estero	Monitoraggio	Monitoraggio	20
Azione b.3 – Aumentare il numero di contributi alle missioni all'estero dei docenti di Ateneo	A. Numero di contributi alle missioni all'estero	Monitoraggio	Monitoraggio	5

Obiettivo c: L'aumento delle collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative comuni nei settori di ricerca della Facoltà				
Monitoraggio	Riesame annuale			
Scadenza obiettivo	2017			
Azioni	Indicatori/monitoraggio	2015	2016	Al 2017
c.1 – Aumento di occasioni di confronto, ovvero di convegni, seminari, laboratori e lectio di personalità di spicco	A. Numero eventi	2	2	6
C.2 - Organizzazione di seminari divulgativi sulle opportunità di ricerca derivanti da Horizon 2020, al fine di avviare progetti di Ateneo	A. Numero seminari	Monitoraggio	1	1